



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Prorettore Vicario

Decreto n.851

Anno 2021

Prot. n. 159664

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019;

VISTA la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), riservata al dott. **William CHIAROMONTE** titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;

VISTO il Decreto del Rettore n. 757 del 18 maggio 2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;

VISTI i verbali relativi all'espletamento della procedura, con i quali la commissione giudicatrice esprime la valutazione di merito sull'attività didattica e scientifica del ricercatore;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti,

DECRETA

l'approvazione degli atti della procedura valutativa per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, dai quali risulta idoneo il dott. William CHIAROMONTE.

mb/Firenze, 7 giugno 2021

F. to Il Prorettore Vicario
Prof. Andrea Arnone